

Prot. n. 64/CA2022

Messina, 24 luglio 2022

Al Commissario Straordinario
A.O.U. "G. Martino" Messina
protocollo@pec.polime.it

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina
protocollo@pec.unime.it

All'Assessorato della Salute - Regione Sicilia
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

All'Ispettorato Funzione Pubblica
Dipartimento della Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: illegittima costituzione commissioni di valutazione idonei alle nomine di Direttori di UU.OO.CC. di Pediatria ed Ematologia dell'A.O.U. "G. Martino" di Messina.

Con le deliberazioni nn. 1345 e 1346 del 20.07.2022, il Commissario Straordinario ha nominato le due commissioni di valutazione per l'individuazione degli idonei alle nomine dei Direttori delle UU.OO.CC. di Pediatria, afferente al D.A.I. Materno Infantile, e di Ematologia, afferente al D.A.I. Oncologico.

Nelle rispettive deliberazioni viene riportato e tenuto presente che:

- il vigente Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina, adottato con Decreto del 10 marzo 2020 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 19 del 03.04.2020, ed in particolare l'art. 9, comma 6 il quale esplicita "... *Il Direttore Generale nomina apposita Commissione di valutazione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da due docenti nell'ambito del S.S.D. di interesse....*";
- la delibera n. 791 del 25.05.2020, con la quale è stato adottato in via definitiva il nuovo Atto Aziendale dell'A.O.U.;
- la delibera n. 837 del 08.06.2020 con la quale è stato approvato il regolamento aziendale per l'affidamento degli Incarichi dirigenziali Area Medica e Sanitaria, e i relativi Avvisi di selezione interna mediante valutazione comparativa indetti con delibere nn. 709 e 711 del 21.04.2022; sia il regolamento sia gli avvisi riportano esplicitamente l'art. 9, comma 6 del Protocollo d'Intesa Regione-Università;

- due note relative alle due deliberazioni del Commissario Straordinario inviate all'U.O.C. Risorse Umane con le quali ha comunicato che *“in considerazione dell'assenza in atto del Direttore Sanitario e tenuto presente che le competenze assegnate allo stesso secondo normativa vigente sono trasferite in capo alla Direzione Aziendale”* ha delegato i rispettivi Direttori dei DAI quali Presidenti delle Commissioni.

Risultano essere palesemente illegittime, per la scrivente O.S., le due deliberazioni nn. 1345 e 1346 del 20.07.2022, in quanto violano contemporaneamente gli avvisi di selezione, il regolamento interno, il Protocollo d'Intesa nonché i decreti legislativi 502/92 e 517/99 per la sostituzione del Direttore Sanitario con i Direttori dei D.A.I..

Appare indispensabile rammentare inoltre che in tutti gli atti deliberativi viene riportato quello relativo all'adozione definitiva dell'Atto Aziendale, cioè il n. 791/2020 e sistematicamente viene omesso erroneamente o volutamente di riportare la deliberazione n. 332 del 15.10.2020 con la quale sono state apportate sostanziali modifiche tra l'altro anche all'art. 42 consentendo, seppur ex post, ai Responsabili di Programmi di poter essere nominati anche Direttori dei D.A.I. in palese violazione di legge.

Per quanto riguarda il vigente regolamento aziendale sull'affidamento degli incarichi, la scrivente O.S. ha già evidenziato alle SS.LL. in indirizzo che il regolamento vigente è carente nella parte riguardante la verifica, la valutazione e la graduazione degli incarichi sia gestionali che professionali, come confermato da riscontro prot. 17656/2022 della Direzione Aziendale con il quale ribadisce che in assenza di un regolamento sulla graduazione fa riferimento al pregresso regolamento datato 2015 e automaticamente annullato dal successivo. Tali incarichi risulterebbero affidati in violazione di legge e pertanto potrebbero essere dichiarati nulli, con la relativa conseguenza che tutti i dirigenti dell'area medica e sanitaria vengono da anni penalizzati economicamente.

Appare inusuale inoltre che, il Commissario abbia avvocato alla Direzione Aziendale le competenze del Direttore Sanitario facendo esplicito riferimento alla legge, che in realtà afferma il contrario, in quanto prevede l'obbligatorietà della nomina di un Direttore Sanitario, il quale dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza; tale decisione assunta dal Commissario appare ancor di più grave se rapportato all'AOU G. Martino, che rientra tra le Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il S.S.N. (art. 2, comma 2 lett. a del D. Lgs. 517/99) in cui la figura del Direttore Sanitario è anche quella di responsabile della Direzione Medica di Presidio.

Così come appare inusuale che per l'U.O.C. di Pronto Soccorso Pediatrico con O.B.I., afferente al DAI Materno Infantile, dopo aver emanato avviso e avendo i candidati non è stata ancora costituita la Commissione, nonostante all'U.O.C. dopo le dimissioni del responsabile risultava essere nominato il sostituto con deliberazione n. 902 del 19.05.2022, invece la Direzione ha proceduto a nominare ad interim il Direttore di un altro DAI, quello Emergenze Tempo Dipendenti, lasciando presagire che si voglia tenere congelato il posto in attesa di tempi migliori.

La scrivente O.S. chiede con urgenza al Commissario Straordinario di nominare un Direttore Sanitario e conseguenzialmente di annullare e riformulare nuove deliberazioni per la costituzione delle commissioni di valutazione per l'individuazione di idonei alla nomina di Direttore di U.O.C.

Infine, nonostante la gestione commissariale perduri da ben oltre i limiti consentiti dalla legge, e la scrivente O.S. abbia segnalato e continua a segnalare gravissimi episodi manifestati dalla Direzione Aziendale (Commissario Straordinario e Direttore Amministrativo), attraverso l'omissione di atti obbligatori di legge o l'adozione di atti amministrativi che appaiono in palese violazione di legge e del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, si chiede all'Assessore della Salute di intraprendere i provvedimenti conseguenziali nel rispetto dell'art. 20 della legge regionale n. 5 del 14.04.2009.

In attesa di formale riscontro si porgono distinti saluti

Il segretario Gilda Unams

Paolo Todaro